

**Sciopero della fame  
di 30 obiettori  
a Porta Nuova**



Una trentina di obiettori di coscienza stazionano da due giorni, restandovi anche la notte, dinanzi ai giardini di Porta Nuova.

Hanno iniziato uno sciopero della fame mercoledì alle ore 10 quando un loro compagno, Daniele Rizzi, è stato condannato dal tribunale di Torino a quattro mesi di reclusione perchè si è rifiutato di indossare la divisa militare per servizio di leva.

Essi intendono sensibilizzare la opinione pubblica contro l'obbligatorietà del servizio militare e sollecitare alla Camera una modifica del progetto di legge già approvato dal Senato per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. I trenta giovani intendono proseguire il loro « sit-in » ad oltranza.

Nella foto: obiettori seduti, circondati da curiosi e simpatizzanti.